

**BASSA ANAUNIA****4****RAVINENSE****1****RETI:** 10' pt, 3' st e 6' st Dalfovo (B), 23' pt Orsini (R), 40' st Micheli (B)**BASSA ANAUNIA:** Iobstraibizer, Cova, Falvo, Tanel, Dalpiaz, Iob, Micheli, Pedot, Dalfovo (36' st Bonn), Formolo (44' st Cattani), Lucchini. All. Brugnara**RAVINENSE:** Eccher, Berloffo, Coiro (18' st Bisognin), Pisetta, Filippi (26' st Merler), Tomaselli, Orsini, Bordin, Ferraris, Benedetti (44' st Piffer), Cagol (15' st Pederzolli A.). All. Laratta**ARBITRO:** Caresia di Trento (Giannone di Arco Riva e Zomer di Rovereto)**NOTE:** espulso al 12' st Pisetta (R) per doppia ammonizione**MIGLIORI****BASSA ANAUNIA:** Dalfovo, Micheli**RAVINENSE:** Bordin, Coiro**Goleada**

Ravinense stesa

# Dalfovo scatenato Bassa ai piani alti

**ANDREA CATTANI**

LAVIS – Quaterna della Bassa Anaunia che stende la Ravinense e chiude al meglio l'ottimo girone d'andata. A trascinare i nonesi, costretti dalla neve a migrare al Lona di Lavis, ci ha pensato uno scatenato Dalfovo, autore di una tripletta. Fondamentali per il destino della gara soprattutto le due reti ravvicinate siglate dal centravanti in apertura di ripresa sfruttando l'asse letale formato dalla coppia Formolo - Micheli, autentica arma in più dei ragazzi di Brugnara. Dopo dieci minuti è Formolo che prende l'iniziativa: spunto e siluro verso l'incrocio disinnescato da un superlativo intervento di Eccher, Dalfovo però è in

agguato e non perdona. Il pareggio giunge a metà frazione, su gentile omaggio dei nonesi, troppo superficiali nel disimpegno: la palla finisce al portiere che rinvia proprio in direzione di Orsini che ringrazia e ristabilisce l'equilibrio. Nel secondo tempo si concretizza il blitz vincente della "Bassa" che in centottanta secondi assesta due colpi pesanti agli avversari: al 3' combinazione sulla destra tra Formolo e Micheli, assist al centro dove Dalfovo controlla e con una conclusione secca firma la doppietta, poi al 6' stessi protagonisti e stesso esito, con il tris personale di Dalfovo. La Ravinense, al di là del punteggio sfavorevole, gioca bene e crea più di un'occasione per riaprire il match, anche dopo l'espulsione di Pisetta. La pressione biancoazzurra si fa sentire, ma i nonesi stringono i denti e nel finale colpiscono con una ripartenza orchestrata da Formolo che premia la sovrapposizione di Micheli che infila Eccher in uscita per il poker.